



ocean capital

VENTURE CAPITAL: NASCE DEEP BLUE VENTURES, IL NUOVO FONDO DEEP TECH CHE INVESTE NELLE TECNOLOGIE AEROSPAZIALI

Roma, 08 giugno 2023 - [Deep Ocean Capital SGR SpA](#) annuncia la nascita di **Deep Blue Ventures**, il fondo **Deep Tech** di **Venture Capital** - il primo con sede a Roma - nato per sostenere le **startup, spin-off** e più in generale le iniziative di **innovazione nell'ambito aerospaziale** con particolare focus sulle tecnologie dell'**intelligenza artificiale** applicate ai **settori della sanità e della sostenibilità**.

Il Fondo debutta con una dotazione da 40,8 milioni di euro, su un target complessivo di raccolta di 70 milioni: il primo closing è stato sottoscritto dal **Fondo europeo per gli investimenti (FEI)**, parte del Gruppo BEI, e da **CDP Venture Capital SGR** tramite il suo fondo di **Technology Transfer** - in qualità di **Corner Investor** - insieme a **Blue Ocean Finance e Reltaly21** come **Investor**. La prospettiva è che il Fondo sia aperto all'ingresso di altri soggetti, investitori professionali e non professionali, che potranno partecipare all'investimento e alla crescita dell'ecosistema dell'innovazione deep tech italiana.

Tra i Partner di DBV un grande player industriale nel settore dell'aerospazio e della difesa come **Leonardo**, l'**ESA** (European Space Agency), l'**I3P** (l'incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino), e ancora il **CNR** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**.

Deep Blue Ventures (DBV) si focalizzerà sulla fase **seed** e **early stage** delle giovani imprese, ossia da quello stadio in cui le aziende verificano il product-market fit fino al momento in cui l'organizzazione ha costruito basi solide per iniziare a "scalare" nel proprio processo di crescita.

"Il limite principale al successo dei fondi deep tech e di technology transfer (TT) sino ad ora è stato il difficile processo di trasformazione della ricerca in iniziative imprenditoriali e il controllo limitato o nullo su di esso. Il corto circuito si innesca all'interno dell'incomunicabilità tra centri di ricerca, imprese, istituzioni politiche e finanziarie che spesso operano separatamente e per differenti obiettivi all'interno della filiera dell'innovazione, con l'inevitabile conseguenza che le migliori innovazioni italiane faticano a scalare i mercati e, in alcuni casi, neanche vi approdano. Questo è il motivo per cui con Deep Blue Ventures abbiamo optato per un modello operativo diverso, basato sulla creazione di un ecosistema del Deep Tech e del Trasferimento Tecnologico che coinvolga tutti gli attori necessari alla crescita delle imprese, ciascuno di essi operante nel rispetto del proprio ruolo, ma in stretta sinergia con gli altri" dichiara **Emilia Garito, Chairman e co-Founder di Deep Ocean Capital SGR SpA**.



DBV adotta un approccio di investimento in cui ogni stakeholder è coinvolto dalla prima fase di sviluppo per stimolare il processo di creazione di valore, fino all'exit. Da un punto di vista logico il fondo si muove all'interno di un **Deep Tech Factory Model**, costituito da **due elementi portanti: un fondo deep tech di venture capital, Deep Blue Ventures**, che rappresenta la **componente finanziaria**, e una **deep tech startup factory**, ovvero l'ecosistema di venture builders, acceleratori, incubatori e venture studios che costituisce la **componente industriale**.

Deep Blue Ventures svolge quindi il ruolo di fondo di capitale di rischio deep tech, fungendo da catalizzatore dell'intero processo di innovazione e investendo quando la società potenziale target ha superato il processo di riduzione del rischio tecnologico. Questo modello permette lo sviluppo sostenibile dei business deep tech, costruendo valore crescente e duraturo nella combinazione delle due componenti industriale e finanziaria. DBV si focalizzerà su investimenti in fase iniziale - Seed Round e, in alcuni casi selezionati, Round A - in cui giocherà il ruolo di investitore principale in tecnologie esponenziali, quali Intelligenza Artificiale e Quantum Technologies, sino ad arrivare all'intersezione di settori strategici come l'Aerospaziale, L'Health e la Sostenibilità (con particolare riguardo alla biologia sintetica). Settori questi in cui l'Intelligenza Artificiale ha il ruolo di acceleratore delle soluzioni tecnologicamente più avanzate che fino ad oggi, a causa della sua assenza, sono state lontane dall'essere sviluppate.

“Crediamo fermamente che dopo un'ondata di innovazione lunga 10 anni, ce ne sarà un'altra che sarà più profondamente orientata a tecnologie disruptive e ancora più dirompente della precedente. L'Europa e l'Italia, grazie al loro patrimonio di università - tra le migliori a livello globale - i centri di ricerca e l'ingegno scientifico e industriale, sono ben posizionate per supportare gli innovatori di oggi e trasformarli nei grandi imprenditori di domani. Noi di Deep Ocean Capital siamo qui per cogliere e accelerare questa grande ondata di innovazione” dichiara **Domenico Nesci, CEO e co-Founder Deep Ocean Capital SGR SpA.**

Nel CdA di Deep Ocean Capital SGR SpA, società di gestione del risparmio che gestisce il fondo DBV, accanto a **Emilia Garito** e **Domenico Nesci**, ci sono **Paolo Cellini, Marco Simoni** e **Alessandro Commito**. Membri del collegio sindacale: **Pierluigi Pace, Ignazio Carbone e Pierluigi Cirielli**. Head of Operation: **Emanuela Paravati**.

Per informazioni

E: federica@tellerspr.com

M: +393519115900